la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XVII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario • 15,00; sostenitore • 25,82; contributo straordinario • 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 3 marzo 2005

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

Roccanova/L'amministrazione comunale punta sull'attuazione del "Programma Val d'Agri"

Lavoro e sviluppo dal petrolio

Occupazione e aumento di reddito dall'investimento di circa 4mln di euro
I vari interventi illustrati dai Ds in una conferenza programmatica

Andrea Lauria

"L'attuazione delle misure del "Programma Val d'Agri" dovrà portare ad uno sviluppo sostanziale e concreto che nell'arco dei prossimi tre anni deve poter creare almeno 100 posti di lavoro, un incremento intorno al 2,5% del Pil (Prodotto interno lordo) ed un aumento del reddito pro-capite intorno ai 1000 euro". E' questo l'impegno dell'amministrazione comunale roccanovese per il prossimo futuro annunciata dal sindaco Rocco Greco. Ma è soprattutto la sfida lanciata dai Democratici di Sinistra, di cui il primo cittadino è esponente di primo piano, che rappresentano l'asso portante della coalizione dell'Ulivo al governo del paese, dove sono presenti anche il Pdci e la Margherita.

Un programma ambizioso che può contare su una risorsa finanziaria di circa quattro milioni di euro rivenienti dalle Royalties del petrolio del "Programma Val d'Agri" rivolto ai 30 Comuni dell'area. Su tutto questo i dirigenti dei Ds hanno chiamato a discutere, nel mese scorso, gli iscritti e la cittadinanza in una conferenza programmatica che per il segretario cittadino, Giulio Emanuele, "è la sfida della politica che deve assumere un ruolo attivo nella riuscita degli obiettivi, riappropriandosi del suo momento di sintesi ed entrando nel merito dei progetti che devono misurarsi con il governo del territorio. Un modo nuovo – ha continuato il segretario Emanuele, alla presenza anche del responsabile di zona del partito della Quercia, Domenico Vita - per discutere su come vogliamo che sia il nostro paese nei prossimi anni".Quindi non un incontro di strategie politiche o scelte di schieramenti elettorali, ma "un momento di riflessione – ha ricordato il sindaco - su che direzione si vuole prendere per disegnare lo sviluppo di Roccanova inquadrato in un discorso più generale che guardi all'intera crescita della Val d'Agri". Da qui la filosofia di crescita e di investimento nei prossimi tre anni che, servendosi della conoscenza diretta del tessuto sociale e passando per la valorizzazione delle risorse locali, ora mira ad orientare le risorse del petro-



segue in 2ª

Sul sito www.arcomano.it/lapiazza/ il numero di gennaio in versione Pdf

"la Piazza" on-line, in rete la versione completa

Nel giro di tre anni quasi 4000 "navigatori"

A distanza di poco più di tre anni dall'esordio in rete, il nostro giornale continua ad attirare attenzione e interesse crescenti da parte di numerosi lettori. Tant'è che dall'ottobre 2001 ad oggi sono quasi 4.000 i "navigatori" che hanno visionato la versione telematica de *la Piazza*. Ed ora on-line è possibile consultare anche quella integrale in formato Pdf. Non solo,dunque, gli articoli del sommario,ma tutto il giornale.

Un altro tassello di completezza che va ad aggiungersi al già ricco portale che proietta anche una piccola testata come *la Piazza* in quel circuito globale dove, attraverso i mille reticoli del web, l'informazione può essere "consumata" quasi in tempo reale da una quantità inimmaginabile di persone. E tutto ciò grazie, come sempre, all'impegno, grande passione e competenza informatica di Aurelio Arcomano. E' lui che mensilmente aggiorna il sito inserendo in rete i numeri che man mano vengono pubblicati. E dal numero di gennaio 2005 inserisce in rete anche la versione telematica integrale. Pur vivendo a Caselette, in provincia di Torino, a mille chilometri di distanza è sempre legatissimo a Roccanova dove i fratelli Peppino e Pasquale Arcomano gestiscono la storica edicola nata agli inizi del '900. Una distanza che mai come in questo caso è annullata dalla "vicinanza" del web. Ha cominciato così, con la collaborazione del figlio Roberto, dal numero di ottobre 2001, costruendo nell'arco di questi anni anche una particolare sezione di "archivio" che raccoglie i numeri de *la Piazza* a cominciare da quello di Luglio 2001. Dalla home page è possibile visionare anche un archivio degli articoli del maestro Emanuele, da tutti considerato la memoria storica di Roccanova, ed un repertorio con una scelta degli articoli più interessanti. A tutto questo si aggiunge una vasta galleria fotografica su Roccanova. Un lavoro quasi quotidiano, ha portato Aurelio ad arricchire il sito di un corposo link e di numerose preziosità che come abbiamo già detto in altre occasioni ci riesce difficile descrivere. Molto più semplice è andarle a vedere digitando direttamente www.arcomano.it/lapiazza/ oppure www.arcomano.it che è quello dell'edicola dei fratelli Arcomano.

Accordo raggiunto per il biennio 2005/2006

40 mln di euro ai lucani per l'acqua alla Puglia

Quaranta milioni di euro per due anni. Sono questi i proventi della tariffa all'ingrosso che i pugliesi, che utilizzano l'acqua, pagheranno alla Basilicata, dove la risorsa viene potabilizzata, per il biennio 2005-2006. Queste somme saranno destinate alla realizzazione in Basilicata di un programma di interventi a favore della manutenzione del territorio, della difesa dal dissesto idrogeologico e della compensazione degli oneri ambientali.

L'importante decisione è scaturita dalla riunione dell'Autorità di governo delle risorse idriche svoltasi a Matera nel mese scorso, alla quale hanno partecipato il presidente della Regione Basilicata Bubbico (che è anche presidente dell'Autorità di governo), l'assessore delegato Carrieri per la Regione Puglia, il provveditore Campanale, in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture, e Michele Vita, segretario generale dell'Autorità di Bacino della Basilicata. L'Autorità di governo della risorsa idrica ha anche discusso e deliberato su altri due punti all'ordine del giorno: la definizione del Programma di utilizzazione della risorsa idrica per l'anno 2005 e la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico per l'aggiornamento della tariffa all'ingrosso e per la determinazione dei costi industriali dell'acqua.

Uno staff tecnico-amministrativo seguirà il "Programma Val d'Agri"

Già avviate le procedure per due progetti

Per seguire i vari interventi del "Programma Operativo Val d'Agri" che si andranno ad attuare a Roccanova, l'amministrazione comunale, che può contare su rilevanti risorse delle royalties del petrolio, ha attivato un apposito staff tecnico-amministrativo che si è riunito per la prima volta a metà febbraio e che ora lo farà a scadenza settimanale.

Si tratta di una struttura composta dal sindaco, Rocco Greco, dalla segretaria comunale, Lucia La Rocca, dal responsabile del settore tecnico, Rocco Graziano, da quello del settore amministrativo, Salvatore Racioppi, e dagli ingegneri Giorgio Pasquale e Giuseppe Spera. Sarà questo organismo che esaminerà i vari aspetti amministrativi, procedurali e tecnici affinché il pacchetto di interventi venga realizzato nella sua completezza in modo da concretizzare l'auspicio degli amministratori che è quello, in più occasioni ribadito, di "cambiare il volto del paese andando ad incidere profondamente su un miglioramento della qualità della vita".

Un'accelerazione agli interventi da attuare, dunque, che si è già concretizzata con alcune procedure. Su indicazione dello staff il settore tecnico ha, infatti, formalizzato l'incarico ai progettisti ing. Paolo Cervino ed il geom. Franco Amendolara per la progettazione del Palazzetto dello sport che sorgerà in via Vittorio Emanuele (dove attualmente sono i campetti da tennis e pallavolo) per un importo di 650mila euro. Agli ingegneri Roberto Malaspina, Enzo Ragazzo ed al geom. Vincenzo Libertella è stato affidato la progettazione della riqualificazione del "Parco Carazita", per un importo di 230mila euro.

Sommario

- *Dal petrolio una grande ricchezza* **pag. 2**
- *Vino, si lavora per la Doc* **pag. 3**
- *Rsu, "pagare tutti per pagare meno"* **pag. 4**
- *Un anno di Piazza* **pag. 7**
- *"U' mbrust" ... il prestito* **pag. 8**
- *Chiaromonte, i discorsi parlamentari* **pag. 8**
- *Roccanova a + 5* **pag. 10**

Ok del Consiglio al Protocollo d'intesa tra Basilicata e Total sui pozzi di "Tempa Rossa"

Dal petrolio una grande ricchezza

Royalties, • 2,21 a barile. Gas gratuito e ambiente rispettato

Lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata e la Total per lo sfruttamento dei pozzi di petrolio di "Tempa Rossa" è stato approvato nel febbraio scorso e porterà alla Basilicata indubbi benefici finanziari. Unanime la considerazione degli amministratori regionali per questo accordo che è sicuramente migliorativo rispetto a quello siglato nel 1998 con l'Eni per i pozzi della Val d'Agri, grazie anche all' esperienza maturata in passato. E infatti i numeri danno ragione al Governo lucano che con questo accordo ha "strappato" alla Total ben 2,21 euro a barile il che significa un abbondante raddoppio delle royalties che sono pari al 7% del valore del petrolio. Per il petrolio della Val d'Agri questo valore era di 90 centesimi a barile. Una grande ricchezza se si considera che per il giacimento petrolifero di Tempa Rossa, sulla base di risorse accertate, si è in presenza di un valore di 120 milioni di barili che potrebbero arrivare fino a 500 milioni. La Regione, quindi, ottiene indubbi benefici dall'Accordo sottolineando con forza che le questioni ambientali non sono negoziabili. Quindi salvaguardia dell'ambiente e vari punti di compensazione per il petrolio che si estrarrà dalla Valle del Sauro. A cominciare dal contributo legato al valore e al volume della produzione a cui si aggiunge un contributo spot di un milione di euro all'anno per quattro anni, a partire da quando si completa il procedimento autorizzativo. Da quel momento Total verserà un milione di euro per quattro anni, alle quali risorse devono aggiungersi poi quelle derivanti dal calcolo di 50 centesimi per ogni barile estratto. Un secondo fattore di compensazione è costituito dalla cessione e fornitura gratuita di tutto il gas estraibile dal giacimento di Tempa Rossa. Quindi tutto il gas estratto verrà ceduto gratuitamente alla Regione. In ogni caso, a prescindere perciò dalla quantità di gas estratto, Total si impegna a garantire 750 milioni di metri cubi. "Il terzo punto, la terza obbligazione, - ha precisato il presidente della Regione, Filippo Bubbico - riguarda il monitoraggio ambientale, che prevede un primo onere a carico della Total di tre milioni di euro per la realizzazione delle reti di monitoraggio e un secondo onere, sempre a carico di Total, per la gestione delle stesse reti, attraverso un versamento di 1,5 milioni di euro all'anno, per venti anni". Un'altra componente degli oneri a carico di Total è costituito dal contributo definito di sviluppo sostenibile, che si esprime attraverso un onere annuale a carico di Total di 500mila euro, fino al raggiungimento di una produzione complessiva di 50 milioni di barili. Che diventa un milione di euro per ogni anno nel quale la produzione supera i 50 milioni di barili e fino al raggiungimento di 100 milioni di barili. Questo contributo passa ad un milione e mezzo all'anno per un valore complessivo di produzione tra 100 e 150 milioni di barili. Diventa di due milioni all'anno quando quella quantità supera 150 e arriva a 200 milioni. Cresce, ancora, fino a due milioni e mezzo di euro quando il volume complessivo della produzione supera i 200 milioni di barili di olio equivalente. "La Total - ha detto ancora il presidente della Regione - assume anche un onere per sponsorizzare attività culturali e di promozione della Regione Basilicata, a partire dal 2005, per un valore annuo di 250mila euro e per tutta la durata del giacimento. Al tempo stesso la Total si impegna a sostenere cinque campagne annuali di promozione dell'immagine della Basilicata attraverso la rete distributiva di Total Europa, cioè in tutte le stazioni di servizio presenti in Europa e gestite dalla Total". Con le estrazioni dei pozzi della Valle del Sauro in aggiunta a quelli della Val d'Agri, la Basilicata è in grado di soddisfare tra il 10 ed il 12% del fabbisogno nazionale di petrolio. Dal territorio lucano dovrebbe ricavarsi un'estrazione di circa 900 milioni di barili di greggio, pari ad un valore di 44 miliardi di dollari.



Di questa cifra il 7% dovrebbe arrivare nella casse della Regione Basilicata e dei Comuni lucani sotto forma di royalties.

Un video sull'importanza dell'acqua in Basilicata

"Il nuovo valore dell'acqua"

Sarà proiettato anche nelle scuole lucane

"Il nuovo valore dell'acqua". Questo il titolo del film documentario presentato nel mese scorso a Potenza e prodotto da Acquedotto Lucano, la società per azioni a capitale pubblico che gestisce il servizio idrico integrato in Basilicata. Alla presentazione, insieme al presidente della società, Vincenzo Santochirico, hanno preso parte, tra l'altro, il presidente di Acqua SpA, Antonio Papaleo, e numerosi dipendenti di Acquedotto Lucano.

Il filmato, realizzato dalla società "Videouno" di Matera, attraverso immagini suggestive, fa riferimento alla presenza del prezioso bene nella nostra regione, alle tecniche di raccolta e conservazione dell'acqua, ed illustra l'importanza di una sua corretta gestione, senza tralasciare l'attenzione posta per garantirne la qualità. Insomma, un percorso rapido e al tempo stesso esaustivo sull'importanza dell'acqua e del suo valore, il cui supporto in dvd è destinato alla proiezione nelle scuole lucane, nonché alla promozione dell'immagine della Basilicata al di fuori dei confini regionali. "Volevamo documentare la svolta che è avvenuta nella nostra regione, per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche - ha dichiarato il presidente Santochirico -, ma un lavoro di questo genere non poteva non tenere conto dell'enorme ricchezza che l'acqua rappresenta per la Basilicata: una ricchezza antica, alla quale una moderna e corretta gestione può conferire un valore nuovo".

dalla 1ª ## Lavoro e sviluppo dal petrolio

lio, a cui dovranno aggiungersene altre da parte di privati, sul "Centro storico" ma anche sulla "Riqualificazione paesistica e fruizione ambientale" sul settore dello "Sport e Socio-assistenziale" e su quello della "Cultura, Scuola, Formazione e Saperi". Tanti interventi che - ha illustrato con dettaglio il sindaco - "dovranno cambiare il volto del paese andando ad incidere profondamente su un miglioramento della qualità della vita che dovrà cominciare da una rivitalizzazione del centro storico". I lavori dovranno riguardare degli interventi tesi alla "Casa sicura", al recupero delle facciate, alla creazione di box interrati. Il tutto in direzione della riqualificazione e valorizzazione del centro storico con un recupero finalizzato ad un riuso produttivo della parte antica dell'abitato.

Un recupero della sua funzionalità e storia, ancorato a quello dell'ospitalità nelle abitazioni attraverso meccanismi quali il bed and breakfast e il progetto Borgo-albergo, capace di assicurare almeno 50 posti letto. Accanto a questo intervento ancorato al richiamo del turismo capace di innescare opportunità di lavoro ve ne sono altri. Come la riqualificazione paesistica che passa attraverso la creazione del "Parco urbano delle Cantine" sui cui Roccanova punta molto per un rilancio della propria immagine strettamente legata a quella di "Paese del vino". In questo contesto vi è anche la creazione di un museo del vino e la riqualificazione dell'antica fontana "Carazita". E ancora un intervento finanziario di quasi 800mila euro per la realizzazione di un palazzetto dello sport e la creazione di un centro diurno per anziani.

Un'opera realizzata dal Consorzio Turistico Alta Val D'Agri

Un Dvd sulle bellezze della Val d'Agri

In primo piano le risorse archeologiche e naturalistiche

Presentato nel mese scorso a Villa d'Agri il Dvd sull'offerta turistica della Val D'Agri realizzato dal Consorzio Turistico Alta Val D'Agri. Il video, realizzato dal regista Luigi Oliviero e con la voce di Claudio Capone, illustra le risorse archeologiche, naturalistiche e rurali della Val D'Agri con una visione d'insieme del territorio. Il dvd è soltanto una parte del programma di promozione turistica della Val D'Agri, che viene svolto dal consorzio di concerto con l'Azienda di Promozione Turistica e a sostegno delle iniziative del Sistema Turistico Locale "I Parchi e le Aree Protette". Infatti, il Consorzio, costituito tra gli operatori turistici, albergatori e ristoratori, della Val D'Agri, ha già portato e porta la propria offerta nelle più importanti borse turistiche in Italia ed in Europa. Raffaele Paciello, in qualità di consulente del Consorzio stesso, ha avuto modo di illustrare la campagna di comunicazione, che sarà svolta nei prossimi mesi, mediante l'installazione di totem pubblicitari della Val d'Agri nelle più importanti stazioni ferroviarie italiane. Negli interventi, succedutisi alla proiezione del video, da parte di amministratori regionali, provinciali, locali ed operatori turistici, sono state discusse le problematiche più attuali, riguardanti in particolare l'ambiente, il petrolio, la necessità di forti sinergie fra le Amministrazioni locali e gli operatori economici che nel settore del turismo già svolgono importanti azioni di marketing e che hanno bisogno soltanto di una maggiore condivisione territoriale.

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
G E M decorazioni

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Produttori, Comune e Organizzazioni di categoria stringono i tempi per il riconoscimento

Vino, al lavoro per la Doc

Costituito il "Comitato promotore Doc Roccanova"

Si stringono i tempi per la richiesta della Doc (Denominazione di origine controllata) per il vino di Roccanova. L'Amministrazione comunale e i produttori del pregiato nettare di Bacco sono in prima fila a lavorare in direzione dell'atteso riconoscimento che a distanza di quattro anni dall'Igt (Indicazione geografica tipica) con la denominazione di "Grottino di Roccanova" potrebbe significare per il "rosso" di Roccanova una ulteriore attestazione di qualità. In tale contesto si inserisce un apposito Protocollo d'intesa sottoscritto nel mese scorso e che sancisce la costituzione del "Comitato promotore Doc Roccanova".

Insieme ai produttori ed al Comune anche la Regione con il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, l'Alsia (Agenzia per lo sviluppo e innovazione in Agricoltura), la Comunità Montana del "Medio-Agri", la lega regionale Cooperative e Mutue, la Confcooperative e le organizzazioni di categoria, Cia (Confederazione italiana agricoltori), Confagricoltura e la Coldiretti. Tutti insieme hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa che rappresenta la volontà e l'impegno ad operare, ognuno per la propria parte, in direzione del riconoscimento della Doc al vino di Roccanova.

Un impegno ora messo nero su bianco, ma che già è in atto poiché tutti gli interessati già nei precedenti incontri hanno dato la loro disponibilità ad impegnarsi, tracciando anche le linee guida su cui dovrà muoversi il nascente comitato promotore. Linee guida che sono venute da Filippo Corbo, Giuseppe D'Agrosa e Michele Cappa, in rappresentanza del Dipartimento e Sviluppo rurale della Regione, Nicola Liuzzi dell'Alsia, Eugenio Tropeano e Aniello Ascolese in rappresentanza rispettivamente delle organizzazioni di categoria Confagricoltura e Coldiretti. Insieme a loro, anche il sindaco del "Paese del vino", Rocco Greco, e l'agronomo e consigliere comunale, Giuseppe Pugliese, che sta seguendo da vicino il problema e coordina i lavori dei vari incontri. Riunioni precedenti dalle quali i viticoltori più interessati alla crescita del settore hanno recepito l'indicazione degli esperti e da subito si son messi al lavoro per cercare di far emergere quanto più è possibile le peculiarità del territorio della zona del vino, impegnandosi particolarmente nella ricerca dei vitigni autoctoni che danno un bouquet tutto particolare al "rosso di Roccanova". Tutti elementi che, legati alla storia e all'immagine del territorio, fanno emergere quegli elementi necessari che sono l'asse portante del progetto che dovrà sostenere l'iter della Doc.



Un riconoscimento al quale si guarda con convinzione, supportata anche dalla riforma della legge 164 sul riconoscimento dei vini tipici che tra le novità guarderebbe anche alla Doc ancor prima di 5 anni. Un obiettivo che per il paese del vino, impegnato anche ad ottenere una quota maggiore degli 11 ettari di vigneti finora ottenuti a fronte dei 50 richiesti, potrebbe rappresentare il bollino per una ulteriore crescita del settore vitivinicolo.

Basilicata/Approvata un'apposita legge regionale

Protezione dei boschi e lotta agli incendi

Inserire il rischio d'incendio nella pianificazione dell'uso del territorio è l'obiettivo principale della legge n.13 approvata nel febbario scorso dal Consiglio Regionale della Basilicata. La Basilicata ha tra i suoi punti di forza paesaggi naturali incontaminati e ricchi di risorse, quelle boschive, frutto di millenni di evoluzione, che vanno protette dal continuo attacco dei piromani. La legge,che disciplina in maniera organica le procedure, i compiti, le prescrizioni per la bruciatura delle stoppie, le sanzioni e le misure incentivanti per ridurre le cause d'incendio, prevede la promozione di misure che coinvolgono più soggetti. Un episodio d'incendio produce un fattore negativo che rimane tale per decenni, basti pensare che negli anni, tra il 1970 ed il 2000, in Italia sono stati distrutti 3.641.962 ettari, di cui 1.649.099 di foreste, pari al 19% dei boschi. In Basilicata, poi, negli ultimi 7 anni risultano essersi verificati 2300 incendi, su una superficie complessiva di 30.678,4 ettari, di cui 12.725,84 ettari di superficie boscata. Il testo, composto di 18 articoli, prevede azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale e quant'altro serve per conoscere le cause degli incendi boschivi, definendo gli strumenti di programmazione: il Piano Pluriennale Regionale, attuato mediante i Programmi Annuali Antincendio, stabilisce i ruoli e i compiti della Regione, che sono essenzialmente di coordinamento, affidando invece alle Comunità Montane e alle Province, la gestione vera e propria delle attività, che devono essere svolte efficacemente per contrastare i fenomeni degli incendi boschivi. La normativa prevede alcune misure precauzionali, che Enti ed Organismi pubblici o privati devono adottare per prevenire gli incendi. E mentre l'articolo 12 definisce le sanzioni pecuniarie amministrative, l'articolo 13 affida la vigilanza della legge a CFS, Polizia Provinciale, Polizia Municipale e Rurale, Guardie Ecologiche Volontarie e a tutte le forze dell'Ordine e di Pubblica Sicurezza.

Ok della Commissione"Bilancio e Programmazione della Provincia di Potenza"

Verso il "Parco urbano delle cantine"

Il Protocollo d'Intesa nel 2003 tra i Comuni di Roccanova, Pietragalla, Barile e Rapolla. Ora la proposta di un allargamento anche ad altre aree del Potentino

Anche se a piccoli passi il "Parco Urbano delle Cantine" continua il suo iter per una concreta istituzione. Nel mese scorso un altro tassello è stato apposto dalla Commissione "Bilancio e Programmazione della Provincia di Potenza" che ha espresso parere favorevole all'istituzione del parco e alla definizione di un programma organico di eventi sul territorio, prevedendo un apposito capitolo nel bilancio 2005, con lo stanziamento di 5mila euro.



Nel corso dell'incontro, svoltosi a Potenza ed al quale hanno partecipato anche il sindaco di Roccanova, Rocco Greco, l'assessore Carmen Cirone di Rapolla, l'assessore Michele Stante della Comunità Montana del Vulture ed i rappresentanti dei Comuni di Pietragalla e Barile, è stato richiamato il Protocollo d'Intesa siglato nell'ottobre 2003 proprio tra i Comuni di Roccanova, Pietragalla, Barile e Rapolla, dove la peculiarità della grotte-cantine per la trasformazione delle uve e la conservazione del vino è presente da lunga data. Partendo da questo dato il presidente della Commissione, Nicola Manfredelli, gli assessori provinciali D'Angelo e Giansanti, ma soprattutto il consigliere Raffaele Soave, che a suo tempo è stato il promotore ed il primo firmatario dell'iniziativa, hanno espresso la necessità di rilanciare l'iniziativa sollecitando la Regione "al rispetto degli impegni assunti per l'approvazione di un'apposita legge regionale e per assicurare il finanziamento del progetto". La commissione provinciale ha anche proposto di puntare subito ad uno studio di fattibilità, allargando il Protocollo a quanti altri comuni si trovano nelle stesse condizioni dei proponenti creando così un percorso che congiunga con una rete di "Parco Urbano delle Cantine" le aree della Provincia di Potenza: dal Senisese, alla Val d'Agri al Vulture passando per il Parco della Grancia. Una proposta che dovrebbe coinvolgere anche le aree dei "Laghi artificiali" così da mettere insieme anche altre località lungo un itinerario che dovrebbe svilupparsi da Senise a Roccanova, Brienza, Picerno, Grancia, Camastra, Lagopesole, Oppido L., Pietragalla, Barile, Rapolla, Monticchio.

- ESTETICA IN -
"NUOVO CENTRO ESTETICO"
di Francesca Latronico
CON SOLARIUM
Via S. Di Giacomo San Brancato di Sant'Arcangelo
Per appuntamenti telefonare: 0973.612335-340.4610723

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
• Serramenti in: Misto legno e taglio termico
• Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
• Zanzariere
• Box doccia
• Portoni basculanti
Preventivi GRATUITI
Via Pinerolo, 103/2 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011 - 906.81.60 - Fax. 011 - 906.90.25
Cell. 335.35.16.24

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

La precisazione del sindaco sugli accertamenti per la tassa sui rifiuti avviati dal Comune

"Pagare tutti per pagare meno"

Una lettera a cittadini che "risultavano non aver fatto la denuncia per Rsu"



Alla base di ogni "filosofia" di tassazione, dovrebbe sempre esserci un giudizio fondamentale: quello di "Pagare tutti per pagare meno". E' questo il concetto esplicitato dal sindaco di Roccanova, Rocco Greco, per spiegare il perché di una nota di accertamento sulla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani inviata dal Comune nel mese scorso ad alcuni cittadini. Una richiesta di spiegazioni che *la Piazza* ha rivolto al primo cittadino roccanovese in seguito ad alcune lamentele da parte dei destinatari delle missive dove gli stessi interessati venivano invitati a presentarsi presso l'ufficio comunale dei tributi per - si legge nella nota - "la definizione in via bonaria di quanto accertato d'ufficio". Perché questo? "Abbiamo inviato circa 180 missive ad altrettanti cittadini intestatari d'immobili - ha spiegato il sindaco - che dagli atti in possesso del Comune risultavano non aver ancora fatto la denuncia di smaltimento dei Rsu come prevede la normativa, niente di più. Tutto questo per far fronte alle maggiori spese che derivano dallo smaltimento dei rifiuti che da circa otto mesi vengono smaltiti nella moderna struttura comprensoriale di Sant'Arcangelo che consente così di guardare anche ad una più adeguata tutela dell'ambiente". Alcuni però dicono che lei vuole aumentare le tasse? "Al contrario - risponde categorico il sindaco - l'amministrazione roccanovese vuole invece che le tasse siano pagate da tutti. Così tutti pagheremmo di meno! E' un modo concreto - aggiunge - per non far pagare ancora di più il costo di smaltimento a chi già lo paga!".

Il decreto legislativo n. 507 del '93, prevede che la tassa è dovuta per l'occupazione o la detenzione di tutti i locali. Il cittadino intestatario è tenuto a denunciare il manufatto al Comune dove è ubicato. L'uso dei locali è assoggettato al pagamento di un tassa sullo smaltimento degli Rsu in base alla superficie dell'immobile e a delle tariffe specificate nel regolamento comunale che l'amministrazione ha adottato dopo l'entrata in vigore della normativa. Un regolamento ha ricordato il sindaco dove è prevista l'ammontare della tassa per le singole categorie di immobili e dove sono previste anche le riduzioni. Ma alcuni cittadini lamentano l'applicazione della tassa pur non producendo rifiuti e non utilizzando l'immobile. "Bene, che ce lo vengano a dire - aggiunge il primo cittadino - specificando che la tassa è applicata sui metri quadrati dell'immobile e non sulla quantità dei rifiuti prodotti. Una volta denunciato l'immobile, saranno poi gli uffici comunali - precisa - ad applicare la tassa con le riduzioni previste, o se vi sono le condizioni per non applicarla affatto. Ma comunque bisogna effettuare la comunicazione di denuncia che al momento pare sia stata già presentata da un centinaio di persone". Una volta avuto il quadro completo - conclude il sindaco Greco - il Comune procederà poi ad effettuare meglio il servizio garantendolo con un ampliamento anche nelle zone rurali non ancora servite". *(A.L.)*

Fucilate contro i lampioni/La risposta del presidente di "Libera caccia" al sindaco di Roccanova

"Non un cacciatore ma uno sparatore"

Un versamento simbolico di 100 • per i danni

"Non è certamente un cacciatore, bensì uno sparatore". Questa, in sintesi, la risposta del presidente provinciale della "Libera Caccia", Rocco Motta, alla sparatoria verso alcuni lampioni dell'impianto d'illuminazione che provocò danni per oltre 12mila euro. Un grave gesto avvenuto nell'ottobre scorso in località Serre di Roccanova dove alcuni sconosciuti, probabilmente cacciatori, armati di fucile per la caccia al cinghiale erano stati visti sparare a pallettoni verso alcune torrette dell'impianto fotovoltaico collaudato il giorno precedente.

Un gesto grave e pieno di disprezzo verso il patrimonio pubblico che il sindaco condannò categoricamente inviando una lettera aperta alle associazioni venatorie locali "Arci caccia", "Federcaccia" e "Libera caccia" sottolineando di voler "mettere alla prova le associazioni venatorie locali e sollecitare l'opinione pubblica locale a denunciare e prendere le distanze da chi commette queste oscenità e danneggia un bene di tutti". A distanza di oltre quattro mesi la risposta del presidente di "Libera caccia" che nel sottolineare, a conclusione dell'annata venatoria, i "notevoli risultati per tutti i cacciatori di Roccanova, sia per capi abbattuti che per giornate gioiose trascorse con i propri amici nelle campagne", precisa che il territorio di Roccanova non è solo frequentato da cacciatori locali ma anche di altri paesi limitrofi e quindi il gesto di condanna "potrebbe essere anche di persone estranee alla nostra comunità". Il presidente Motta, nel far presente l'insediamento di una pattuglia di "vigilanza ittico venatoria ambientale" anche sul territorio roccanovese, ha precisato l'estraneità degli associati di "Libera caccia" al riprovevole gesto ai cui danni provocati ha comunque ritenuto di contribuire, anche se "solo in maniera simbolica", con un versamento di cento euro a favore del Comune.

Dopo la neve e la pioggia ancora emergenza

Frane a Castronuovo

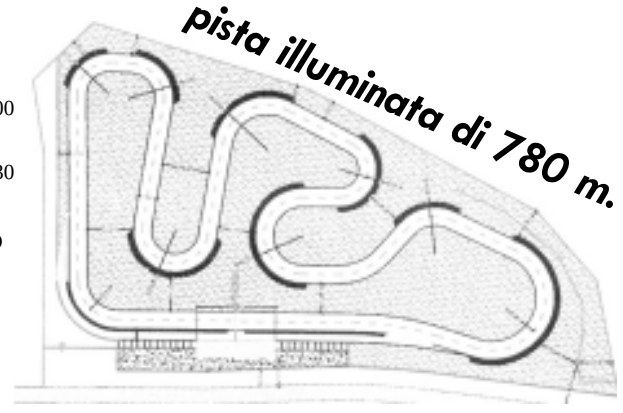
Smottamenti in molti paesi della Basilicata

E dopo la neve è arrivata la pioggia. E con quest'ultima avversità atmosferica ancora un'emergenza: quella delle frane. Giorni di pioggia ininterrotta, alla quale si è aggiunta l'acqua della neve che si è sciolta, puntualmente hanno messo a nudo quel male endemico del dissesto idrogeologico che affligge numerosi paesi della Basilicata. Frane e smottamenti si sono evidenziati nel Nord della regione come nell'area Sud. Da Bella a Calvera, da Picerno a Tricarico a Calvello, a Potenza è scattato l'allarme. Così pure a Castronuovo di Sant'Andrea che anche questa volta ha evidenziato tutta la fragilità del suo territorio ai primi posti nella mappa regionale dei territori alle prese con le frane. Il pericolo ancora una volta nel rione "Dietro le Croci". E da questa zona, tristemente famosa per via degli smottamenti, è stato lanciato ancora un Sos. Dei movimenti franosi si sono manifestati a monte della strada comunale che collega a Roccanova. Qui si sono evidenziate due buche assai profonde che hanno creato apprensione negli abitanti delle case sottostanti. Da parte del Comune è subito scattato l'allarme, così il tecnico Claudio Lopez ha subito avvertito della situazione di pericolo la Protezione Civile e l'Ufficio regionale Difesa del Suolo. Il tecnico comunale ha anche chiesto un immediato sopralluogo da parte degli esperti per valutare la situazione nell'area di quella strada che in passato ha tenuto sul chi va là numerose famiglie. Ricordiamo che un paio d'anni fa, circa 80 metri lineari di quella stessa strada si abbassarono paurosamente di oltre mezzo metro spinti da una frana a monte che minacciava anche alcune case. Fu anche necessario emettere delle ordinanze di sgombero e per alcune famiglie significò abbandonare le proprie abitazioni. Oggi il pericolo non pare di quell'entità anche se la situazione non lascia tranquilli.

KARTODROMO ORSOLEO di Biagio D'Angelo

noleggio kart

APERTO TUTTI I GIORNI
orario invernale
dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 19.00
orario estivo
dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 12.30
e dalle 15.00 alle 2.00
servito di ampio parcheggio



Località "Calvello" di Roccanova - tel. 347.6437307 fax 0973.863112979 - e-mail: biagiodangelo@libero.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 3 Febbraio 2005

n. 4 Contributo per spese riabilitazione da handicap.

n. 5 Piano per gli insediamenti produttivi-Nulla osta alienazione lotto.

n. 6 Piano per gli insediamenti produttivi-Autorizzazione trasferimento convenzione.

n. 7 Approvazione conto dell'economo - anno 2004

n. 8 Impignorabilità somme - primo semestre 2005

CONTRIBUTI PER CASE IN FITTO

E' stato pubblicato il 21 gennaio 2005 il bando di concorso per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione L. 431/98 e L.R. 31/99, relativo all'anno 2005.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

a) cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
*b) residenza anagrafica nel Comune di **ROCCANOVA**;*
c) non titolarità da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico dei diritti di proprietà,usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
d) non titolarità dei diritti di cui al punto c1 su uno o più alloggi siti in qualunque altra località;
*e) reddito annuo convenzionale del nucleo familiare (determinato ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 31/99) non superiore a **euro** 11.979,78.*

*La domanda di partecipazione deve essere presentata agli Uffici Comunali entro il termine di **60 giorni** a partire dalla data di pubblicazione del Bando (scadenza il 21 marzo 2005).*
Saranno considerate valide anche le domande spedite per raccomanda entro i termini del bando. Fa fede la data del timbro postale.
Alla domanda di norma non va allegata alcuna documentazione.
*A1 fine di non incorrere nell'eventuale accertamento, in alternativa all'autocertificazione di cui alla stessa domanda, è consentito allegare copia della dichiarazione dei redditi dell'intero nucleo familiare dell'anno **2003** (redditi prodotti nell'anno 2002) e copia del contratto di locazione debitamente registrato.*

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico.



PRENOTAZIONI SPECIALISTICHE

L'Azienda Sanitaria Usl n. 3 di Lagonegro avvisa gli utenti che a partire dal 9 Dicembre 2004 le prestazioni specialistiche di questa Asl dovranno essere prenotate tramite il Call Center unico del CUP Regionale

NUMERO TELEFONICO 848.821.821

Orario delle prenotazioni
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00
Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.
Sarà inoltre possibile effettuare prenotazioni da telefoni cellulari al numero 0971.47.13.73 nella stessa fascia oraria.

Si ricorda che per effettuare le prenotazioni, l'utente dovrà essere già in possesso dell'impegnativa.
Restano invariate le modalità di prenotazione presso gli sportelli CUP dell'Asl n. 3

Per informazioni rivolgersi:
Numero Verde dell'URP 800013504
CUP dell'ASL 3 - Numeri telefonico 0973-641239-48510-621402 – 875628-661260-641337

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE E PER MATERNITA'
Articoli 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori e all'Assegno per Maternità (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2006 per le domande relative all'anno 2005);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni in merito.

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111

Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800-800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Presentazione della 2ª del libro di Raffaele Soave

Lotte e conquiste della "diga di Senise"

Tutta la storia della costruzione dell'invaso più grande d'Europa

"La "Questione dopo-diga di Senise", vista nel quadro del dibattito in atto sul più complessivo problema acqua è ancora di grande attualità". Questa la motivazione che ha spinto Raffaele Soave, autore del libro "La diga di Senise, lotte, conquiste, inadempienze" a ripubblicare l'opera dopo circa 20 anni dalla prima uscita. Il volume che rispetto alla prima edizione con prefazione del professor Antonio Lerra, oggi si arricchisce di una presentazione del Presidente della Provincia di Potenza, Vito Santarsiero, e di una nota del collega giornalista Gianni Costantino, è stato presentato il 10 febbraio scorso a Senise presso l'Istituto Statale "L. Sinisgalli".

All'iniziativa, coordinata dal capo redattore Rai di Basilicata Renato Cantore, erano presenti l'autore e , tra gli altri, i Presidenti della Giunta e del Consiglio regionali, Bubbico e De Filippo, il Presidente della Provincia di Potenza, Altobello, il Presidente Anci Basilicata Santarsiero, gli europarlamentari Pittella e Rizzo, Romaniello della Cgil, il prof. Lerra dell'Università di Basilicata ed il vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegero Monsignor Nolè. Per tutti la ristampa di questo libro riporta ad una riflessione per certi versi del tutto attuale del problema acqua strettamente legato all'occupazione che in particolare nella zona del Senisese stenta a dare segnali positivi. Tant'è che secondo i dati resi noti dal Centro per l'Impiego di Senise, al quale fanno capo ben 17 paesi dell'area Senisese-Pollino, e relativi al 31 dicembre 2004 quasi 9000 persone hanno dato la loro disponibilità per lavorare. E molti di questi sono "figli" della diga. Figli di quelle persone che sin dalla fine degli anni Sessanta e per tutti gli anni Settanta hanno lottato contro la costruzione di quella che sarebbe stata la diga più grande d'Europa in terra battuta e che non avrebbe portato alcun beneficio e nessuna contropartita ai circa 3000 ettari di terreni espropriati con la conseguente disoccupazione per 700 famiglie di contadini.



Una storia di lotte, dunque, ma anche di conquiste e inadempienze che Raffaele Soave, allora in veste di sindacalista della Cgil, ha prima vissuto e poi tramandato ai posteri e ai "figli" della diga quei fatti, sensazioni e sentimenti. Si tratta della storia di un popolo, quello di Senise e del Senisese, che Soave ha vissuto in prima persona, e che ha poi saputo far rimanere nella memoria di tutti e soprattutto nella storia attraverso il suo libro che è la testimonianza documentata di quelle vicende legate alla costruzione della diga di Monte Cotugno, da tutti meglio conosciuta come diga di Senise. Le vicende, raccontate con linguaggio semplice da un protagonista di quel movimento popolare e di lotta, che per circa 20 anni (1968-1985) hanno segnato la storia di una vasta zona del Sud della Basilicata inquadrandola - come scrive Lerra nella prefazione - "all'interno della più generale "vertenza Senisese"". Un racconto diretto, che si sviluppa attraverso 10 capitoli e 260 pagine arricchite da fotografie emblematiche di quelle vicende, ma soprattutto supportato da materiale documentario di grande valore storico che solo un protagonista diretto come Soave, impegnato nelle lotte con grande passione sindacale, politica e sociale, ha saputo raccogliere e divulgare perché tutti conoscano quella che è stata la storia della "diga di Senise".

L'impegno del Pdci nella prossima legislatura regionale

Un progetto speciale per l'area Sud

"Estendere a tutti i benefici del petrolio e dell'acqua"

"Un Progetto Speciale per l'area Sud della Basilicata, capace di sfruttare i benefici delle risorse del luogo, petrolio e acqua soprattutto, per creare opportunità di sviluppo e dare speranza ai tanti giovani disoccupati". Sarà questo l'impegno dei Comunisti italiani per la prossima legislatura reso noto a Roccanova nel febbraio scorso, dove il Pdci ha presentato le proposte politiche per la zona Sud della regione, Senisese-Lagonegrese in primo luogo, dove da anni si registra una disoccupazione crescente ed uno spopolamento continuo. Un incontro che ha registrato l'arrivo a Roccanova di dirigenti ed iscritti da ogni parte della regione, ma soprattutto la presenza dell'europarlamentare Marco Rizzo che con particolari sottolineature ha rimarcato temi di politica nazionale ed internazionale, ma anche aspetti e problematiche locali, come la necessità di uno sviluppo per la Basilicata e l'area Sud che trovano precisi riferimenti - ha detto Rizzo - nel libro di Raffaele Soave, sulle vicende della diga di Senise, di recente ristampato perché di "grande attualità". Quell'attualità sottolineata dallo stesso autore Raffaele Soave, ma anche evidenziata nell'intervento dell'attore Ulderico Pesce che ha rimarcato la grande valenza del volume di Soave perché documento di storia di lotte e di sacrifici del popolo del Senisese che oggi può guardare all'investimento di circa 35mln di euro per l'acqua data alla Puglia che deve servire per un riscatto economico e sociale di tutta l'area. Da qui, dunque, la battaglia del Comunisti italiani che per Giacomo Nardiello, capogruppo del Pdci alla regione, "deve passare attraverso la proposizione di un Progetto Speciale che deve estendere i benefici del petrolio a tutte le popolazioni dell'area Sud", così come - ha ricordato ancora Nardiello - i benefici dell'acqua ceduta alla Puglia, devono essere utilizzati per un programma di investimenti capaci anche di creare concrete opportunità di occupazione". Un aspetto rimarcato anche dai segretari regionale, provinciale e cittadino del partito, Giovanni Soave, Michele Di Muro e Mario Appella.

Verso le elezioni Regionali

Al voto il 3 e 4 aprile prossimi anche in Basilicata. Si dovrà eleggere il Presidente della Regione e rinnovare il Consiglio regionale. Trenta in tutto i Consiglieri regionali da eleggere: Sedici nella Circoscrizione di Potenza e otto in quella di Matera. A questi se ne aggiungeranno altri sei del "listino".



Cinque i candidati alla carica di governatore, com'è anche chiamato il presidente della Regione per gli ampi poteri attribuitigli.

Vito De Filippo, della "Margherita", 42 anni nato a Sant'Arcangelo, laureato in filosofia, giornalista, Presidente del Consiglio regionale, è il candidato governatore dell'Unione. Di questa coalizione di centrosinistra fanno parte: "Uniti nell'Ulivo" (Ds, Margherita, Sdi e Repubblicani Europei) Udeur, Pdci, Italia dei Valori, Liberaldemocratici, Verdi e Prc.

Cosimo Latronico, 46 anni nato a Nova Siri, laureato in Scienze politiche, consulente aziendale, è il candidato governatore della Casa delle Libertà. Della coalizione di centrodestra fanno parte: Forza Italia, Udc, An e la Fdc (Federazione di centro, di cui fanno parte Mccr, Partito liberale, Pri, Partito Pensionati e Lucania Viva).

Margherita Torrio, ex presidente dello Sdi della Basilicata, è il candidato governatore per la lista autonoma del "Nuovo Psi".

Roberto Fiore, leader di Forza Nuova, è il candidato presidente per la lista autonoma "Alternativa Sociale".

Rosangela Mancuso è il candidato presidente per la lista autonoma "Unità Popolare".

La Regione Basilicata è attualmente governata da una coalizione di centrosinistra con a capo il presidente Filippo Bubbico dei Democratici di Sinistra.
Così il Consiglio regionale uscente:
Ds (5 Seggi) **Popolari** (5 seggi,) **Forza Italia** (5 seggi) **Democratici** (3 seggi) **Ccd** (3 seggi) **Udeur** (2 seggi), **Sdi** (2 seggi) **Federazione dei Verdi** (1 seggio) **Lista Dini** (1 seggio), **An** (1 seggio)), **Prc** (1 seggio) e **Pdci** (1 seggio)

Si vota anche in 11 Comuni

Otto in provincia di Potenza e 3 nel Materano

Negli stessi giorni della tornata elettorale delle regionali, in Basilicata si voterà anche per il rinnovo di 11 Consigli comunali.

Otto i centri interessati in provincia di Potenza: Avigliano, Carbone, Corleto P. Forenza, Genzano, Maratea, Moliterno e Tolve. In cinque di questi centri si arriva al rinnovo dei Consigli comunali e del sindaco per scadenza naturale, in altri tre, invece, (Forenza, Genzano e Maratea) si va alle urne anticipatamente. Tre sono i centri interessati nel Materano: Montalbano Jonico, Irsina e Salandra.

CIANCIA COSTRUZIONI s.r.l.
DIVISIONE NOLEGGIO
85036 ROCCANOVA (PZ)
Tel. 347.013.82.08

AZIENDA AGRICOLA
Cervino Donata Maria
PRODUZIONE
"GROTTINO DI ROCCANOVA"
VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA
Via Vitt. Emanuele, 36/A 0973/833041 cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

Un anno di Piazza

I fatti, gli avvenimenti, le realizzazioni, le proteste, le curiosità che hanno interessato la comunità roccanovese e più in generale la Basilicata nel corso dell'anno passato e che hanno trovato ampio spazio sulla Piazza, ora riproposti per flash. Una sorta di calendario degli aspetti più importanti di Roccanova nel 2004

Così come abbiamo fatto in passato, anche adesso vogliamo riproporre alcuni avvenimenti che hanno interessato la comunità roccanovese nel corso 2003. Fatti di cronaca, vicende legate all'attività politico-amministrativa locale, comunitaria e regionale, indagini e aspetti socio-economici, ma anche momenti di approfondimento, di ricerca e valorizzazione delle tradizioni locali che hanno costituito, volta per volta, l'elemento essenziale della notizia. Tante notizie che puntualmente hanno trovato spazio sulle pagine de *"la Piazza"* e che hanno contribuito a formare quel giornale che deve essere sempre più una piazza. Una grande piazza. Alcuni di quegli avvenimenti che, a nostro avviso, sono stati i più interessanti per Roccanova, ma anche per la zona circostante e la Basilicata più in generale, li abbiamo raccolti sinteticamente in questa pagina che vuole essere una sorta di calendario 2004. Il lettore potrà trovare nei titoli utili riferimenti per tornare a leggere integralmente l'articolo pubblicato sul numero di quel determinato mese.

GENNAIO

Indennità mensile, possibilità per i disoccupati di scegliere il lavoro in base al proprio percorso formativo, valorizzazione dei centri per l'impiego che diventano il punto di incontro fra domanda e offerta nel mercato del lavoro e assegno aggiuntivo per le donne al fine di conciliare la vita familiare con quella lavorativa. Sono questi alcuni dei principali punti di forza del bando "Borsa Lavoro" predisposto dal Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport. Il bando prevede un finanziamento di circa 12milioni di euro rivenienti dal Fondo sociale europeo ed interesserà circa 1000 persone. Le risorse previste dalla Regione Basilicata saranno ripartite tra le otto aree territoriali previste dal bando, con maggiori risorse per quei territori svantaggiati. Le otto aree sono Lauria, Melfi, Potenza, Senise, Villa d'Agri, Matera, Poliporo e la Valbasento. La durata dell'esperienza formativa varia da 7 ai 12 mesi. (*Cfr.* **"Borse lavoro" per disoccupati**).

Le macine dei frantoi in movimento e l'odore fruttato dell'olio novello testimoniano che si è nel pieno della campagna olivicola. Ed è il momento in cui i produttori si interrogano sulle prospettive della nuova stagione. Diciamo subito che per la nostra area, quella del "Medio Agri Sauro" è una stagione all'insegna della buona qualità. Il territorio interessato è quello di sei comuni (Armento, Aliano, Gallicchio, Missanello, Roccanova e Sant'Arcangelo) dove forte è la vocazione olivicola. (*Cfr.* **Olio d'oliva, qualità ottima**).

FEBBRAIO

Non c'è alcun dubbio che anche Roccanova risente del calo demografico che si registra a livello regionale e particolarmente nelle aree interne dove alcuni piccoli paesi sono alle prese con uno spopolamento ormai costante. Eppure i dati della popolazione che si riferiscono al nostro paese meritano una riflessione ed un approfondimento più attenti. Nella nostra consueta rubrica "Andamento demografico" del numero di gennaio scorso abbiamo riportato il riepilogo della popolazione relativa al 2003. Proprio quelle cifre ci danno lo spunto per approfondire quei dati che concorrono a formare la popolazione residente e, quindi, il saldo naturale e quello migratorio. E' molto evidente che il saldo naturale resta sempre fortemente negativo se si pensa che nell'arco dell'anno passato sono nati 12 bebè rispetto alle 21 persone decedute. Ma il saldo migratorio fa registrare una inversione di tendenza con quella degli anni passati: al 31 dicembre scorso, infatti, gli immigrati sono stati 31, più dei 29 emigrati. (*Cfr.* **Si ritorna al paese**).

E' entusiasta Domenico Albano, 30 anni di Roccanova, di trovarsi a bordo della Queen Mary 2. Non è in vacanza e lo precisa subito in una e-mail, ma lavora come sommelier in uno dei cinque ristoranti della più grande transatlantico del mondo partito il 12 gennaio scorso dal porto inglese di Southampton nel viaggio inaugurale di 14 giorni che ha portato i circa 2800 ospiti a bordo, più 1.200 unità di equipaggio, sulle coste della Florida. (Cfr. **A bordo della Queen Mary 2**).

MARZO

Il tunnel di collegamento con il centro storico è fatto. Nel giro di sette mesi, pur se con qualche sospensione dovuta ad aspetti tecnici dei lavori, la realizzazione è finalmente una realtà ed a breve potrà essere utilizzata. Si concretizza, così, un'idea che da sempre ha rappresentato il "pallino" di molti amministratori che vedevano in questa opera il congiungimento delle due parti dell'abitato: quella più nuova alla parte antica. Dalla zona "Manca", che ha già un facile collegamento alla piazza centrale, il tunnel è sbucato in piazza "Castello nel cuore dell'insediamento più antico del paese che comprende anche i rioni "Greci", "Ponte" e "Destra". Si tratta di una galleria di circa 50 metri, realizzata dall'impresa Leone di Roccanova, che rappresenterà l'input per una maggiore fruibilità e vivibilità di tutto il centro storico dell'abitato…. (*Cfr.* **Un tunnel nel centro storico**).

APRILE/MAGGIO

Negli ultimi mesi è divenuta sempre più intensa l'attività di studio e di progettazione da parte di tutti i Soggetti Locali coinvolti in un interessante ed importante progetto di valorizzazione e sviluppo del Comprensorio della Val D'Agri denominato "*Programma Operativo Val d'Agri/Melandro/Sauro/Camastra - Per uno sviluppo territoriale di qualità"* (ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 30/97 e delle LL.RR. n.40/95, 64/95, 18/97, 40/99). Si tratta, in sostanza, di uno strumento speciale che in una logica di forte concertazione fra le Amministrazioni coinvolte,



mira a sostenere lo sviluppo economico e produttivo del comprensorio di 30 comuni interessati dalle attività di estrazione petrolifera, attraverso l'utilizzo di 350 mln di euro rivenienti - secondo l'Accordo Regione, Governo ed Eni - dalle royalties devolute alla Regione Basilicata.(*Cfr.* **Sviluppo dal petrolio**).

Soddisfatti dell'esperienza del Vinitaly anche i produttori del pregiato "Grottino di Roccanova". Alla chiusura della prestigiosa vetrina internazionale dei vini, svoltasi a Verona dal 1° al 5 aprile scorsi, l'azienda di Donata Maria Cervino e quella di Francesco Paolo Collarino hanno tirato le somme ed espresso parere più che positivo della loro prima partecipazione all'evento fieristico che ha fatto conoscere le loro produzioni ad un platea internazionale di esperti. Così è stato per la linea di "Grottino" denominata "Marchese" prodotta dall'azienda Cervino, gestita dal figlio Vincenzo Petruzzelli, ma anche per la "Torre Rosano" prodotta dall'azienda Collarino che ha anche presentato in anteprima il "Castrum"; una nuova produzione di "Grottino" interamente ottenuta con selezionate uve del territorio di Castronuovo, da cui prende il nome la bottiglia, che fa parte del Parco nazionale del Pollino. Una produzione di rosso e bianco con la quale ha anche brindato il ministro per le Politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno... (*Cfr.* **Il ministro Alemanno brinda con "Grottino"**).

APRILE/MAGGIO

Si completa l'iter di appalto per l'intero progetto del Comune di Roccanova riguardante "lavori di rifacimento, razionalizzazione e completamento delle reti idrica e fognante ed adeguamento e costruzione di impianto di depurazione all'interno del territorio comunale". Acquedotto Lucano S.p.A, la società gestionale dell'Ato, ha infatti pubblicato nei giorni scorsi il bando per la gara d'appalto dei lavori per un importo di oltre 3 milioni di euro. Il 20 maggio è fissata l'aggiudicazione dei lavori.

Si tratta in realtà della seconda parte di un ampio progetto che nell'ottobre scorso ha registrato l'appalto e l'aggiudicazione del primo lotto dei lavori per un importo di un milione e 340 mila euro.(*Cfr.* **Rete idrica, appaltato il progetto**).

Azienda Vitivinicola
F.lli Graziano
PRODUZIONE ***"GROTTINO DI ROCCANOVA"***
C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72 - ROCCANOVA (PZ)
Tel. 0973 833425 - 335 443693

NUOVA SEDE **Prêt à Porter**
F.lli Mele S.n.c.
SALDI dal 7 gennaio al 7 marzo
Via Ciminelli,73 ☎ 0973 574423 FRANCAVILLA S. SINNI
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

VENDESI
Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (Viale Unione Europea). Proprietà De Pierro
Per informazioni tel. 02.9567609

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

ROCCANOVA/ Fatti, avvenimenti, tradizioni e personaggi di una volta

“U’ mbrust”…il prestito

Rappresentava un atto di solidarietà a favore dei meno abbienti nei momenti di maggior bisogno. Più che presso i benestanti, non troppo sensibili alle esigenze altrui, le persone presso cui bisognava “bussare” erano “I Mirichen”

Guido Emanuele

Negli anni Venti-Trenta, soltanto alcune banche ed in centri di una certa importanza operavano, prevalentemente nel sostenere attività agricole. Qui a Roccanova vi era uno sportello di un istituto bancario che trattava prestiti per le esigenze legate all’agricoltura. Se tra le persone meno abbienti si verificava l’esigenza di dover ricorrere a prestiti per far fronte a necessità inderogabili come: acquisti, matrimoni, malattie, emigrazione, ecc. era necessario ricorrere *all’ u’ Mbrust*, ovvero a prestito presso privati Più che presso i benestanti, non troppo sensibili alle esigenze altrui, le persone presso cui bisognava “bussare”, erano *I Mirichen*, ovvero quei concittadini emigrati e poi ritornati, che erano riusciti, in un certo lasso di tempo, a mettere da parte dei risparmi, frutto del lavoro prestato, depositandoli, dopo il rimpatrio, all’Ufficio Postale: “*I Sold alla Post!* Per la contrazione di questo tipo dl prestito, il traente doveva corrispondere al concedente, *u’ Ciens* (censo od interesse), nella misura stabilita da quest’ultimo e subordinata al suo livello di comprensione, rilasciando, a garanzia, delle cambiali denominate in dialetto *Prumess*. Generalmente, però, si ovviava all’uso di quei titoli con la compilazione di una semplice dichiarazione di debito. Gli aspiranti emigranti, ad esempio, facevano affidamento sul lavoro che andavano ad intraprendere all’estero (all’America) e provvedere poi ad estinguere il prestito. Altri, invece, a seconda l’attività che



essi svolgevano, facevano affidamento sulle risorse derivanti dai singoli settori ove operavano, ovvero ad una migliore fortuna nei raccolti, nel lavoro, ecc.! Per effetto di una tradizionale usanza, *U’ mbrust* non avveniva soltanto per le esigenze finanziarie ma, nei rioni, *I vininanz*, era addirittura generalizzato per ogni altra occorrenza: alimentari, sup-pellettili, attrezzi da lavoro, utensili, ecc. Per un’approfondita meditazione da parte di eventuali increduli, cito alcune ricorrenze oggettive alle quali si ricorreva per il prestito: il grano, la farina, il pane, l’olio, il lardo, la salsa, il pane, i peperoni secchi, l’aglio, le cipolle e tanti altri generi per alimenti. A questi seguivano: i tavoli, le sedie, le pentole, i tegami, le pignatte. Non posso tralasciare tante altre cose di scarso valore ma ugualmente utili; i pettini, le forbici, il setaccio, il crivello, la bilancia ed addirittura l’ago ed il filo per rammendare. Tutte cose che evidenziavano praticamente lo stato di povertà, quasi assoluto. C’erano anche persone che, pur avendo la possibilità, non erano disponibili alla concessione di prestiti. Costoro, privi di disponibilità alcuna nei confronti del prossimo, con un pizzico di sadismo, asserivano: *Si u’ mbrust furrja na cosa bon, si mbrustirria a migghier!* (Se il prestito fosse un’azione garantita, sicura, si potrebbe dare in prestito anche la propria moglie!).

Quelle affermazioni, oltre a non tener conto di una particolare esigenza di assoggettamento facevano sorgere, presso l’individuo bisognoso, dubbi sulla sua reale appartenenza ad una società cristiana e, quindi, almeno nei dettagli, scevra da vincoli di umilianti, discriminanti considerazioni.

Raccolti in un volume del Senato presentato a Roma

“I discorsi parlamentari” di Gerardo Chiaromonte

“Gerardo Chiaromonte. Discorsi parlamentari”, edizione Il Mulino, 2004. Questo il titolo del libro presentato il 22 febbraio scorso dalla Presidenza del Senato della Repubblica nella sala capitolare del chiostro del Convento di S. Maria sopra Minerva a Roma.

Alla presentazione del volume sono intervenuti Giulio Andreotti, Emanuele Macaluso, Giorgio Napoletano e Claudio Martelli. A coordinarne i lavori il giornalista Giovanni Russo.

Il testo raccoglie i discorsi pronunciati alla Camera dei Deputati ed al Senato da Gerardo Chiaromonte, parlamentare di origine roccanovese morto nel 1993 all’età di 69 anni. I genitori del senatore Gerardo Chiaromonte erano di Roccanova, lui era nato a Napoli nel 1924, Parlamentare e dirigente del Pci e del Pds poi, da sempre impegnato nella battaglia per il riscatto del Sud.

Fu per molti anni consigliere al Comune di Napoli. Eletto alla Camera dei deputati nel 1963 successivamente scelse di essere eletto al Senato, dove è sempre rimasto. Denunciava la corruzione purtroppo così ampia e devastante, fu presidente inimitabile della Commissione Antimafia, dal 1983 all’87, dove il suo impegno è stato apprezzato da tutte le forze politiche. Un profilo della sua figura e del suo impegno politico sono stati ricordati anche sul nostro giornale; in particolare sui numeri di maggio 1993, aprile 1994 e dicembre 2002.

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

Un periodico di Roccanova con sede a Perugia

“Nuova Generazione” arriva su internet

Consultabile su www.nuovagenerazione.it

Daniele Cervino

Il periodico di informazione e cultura giovanile, “Nuova generazione”, arriva sul web. Il giornale, a partire da quest’anno, è consultabile su internet alla pagina www.nuovagenerazione.it. Il direttore responsabile della testata è Antonello De Pierro, iscritto nell’albo professionale dei Giornalisti del Lazio e Molise, elenco pubblicisti. La sede è a Perugia. La grafica è curata dalla D&D reclame di Anita D’Alessandro e Fabrizio Di Pierro. “Nuova Generazione *on-line*” affronta vari temi che spaziano dalla cronaca italiana a quella locale, dalla cultura allo sport. Ampio spazio è riservato alle notizie che riguardano la regione Basilicata. Il giornale, inoltre, contiene una sezione interamente dedicata a Roccanova con notizie e storie dei personaggi del paese.

In questa fase iniziale il giornale telematico ha cadenza mensile, ma il suo aggiornamento sarà continuo e contiene un archivio nel quale sono reperibili, classificati per argomenti, tutti gli articoli e le notizie pubblicati. “L’idea di portare Nuova Generazione su internet - afferma Fabrizio Di Pierro, uno dei componenti della redazione del giornale - è nata dalla consapevolezza delle grandi potenzialità che offre il nuovo mezzo. “Attraverso Internet, sempre più presente in ogni nostra attività, si può costruire un giornale telematico immediato che un attimo dopo la composizione è già presso l’utente. Nuova generazione online è perciò giovane ed agile: può essere modificato in tempo reale ed è aggiornabile con continuità”.

Lezioni di antropozoonosi nelle scuole dell’area Sud

Malattie, dall’animale all’uomo e viceversa

Notizie tese a prevenire problemi sanitari di natura antropozoonosi, e cioè malattie trasmissibili dall’animale all’uomo e viceversa. E’ questo il tema di specifiche lezioni già avviate in alcune scuole dell’area Sud della regione. In particolare sono già state attivate nell’Istituto Comprensivo “Don Bosco” di Francavilla in Sinni e nell’Istituto Comprensivo “Benedetto Croce” di Latronico.

Le lezioni volute dal Servizio Veterinario-Unità Operativa, Area Sanità Animale, dell’Azienda Sanitaria n 3 di Lagonegro e tenute dagli stessi veterinari, riguardano la zooandropologia didattica e sono finalizzate a divulgare notizie riguardanti problemi sanitari di natura antropozoonosi legate a malattie trasmissibili dall’animale all’uomo e viceversa.

Si cercherà di far capire, agli alunni l’economia agrozootecnica mediante visite guidate nelle aziende del settore. Già nello scorso anno le stesse scuole hanno fatto un’esperienza didattica di tale portata con ottimi risultati, tali da consentire il ripetersi anche quest’anno delle lezioni. Ma altri progetti si stano programmando in altre scuole, anche di livello secondario e per l’università della terza età.

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

Se ci fosse la pace…

Se ci fosse la pace
nel mondo
i bambini potrebbero fare
il girotondo.
Sboccerebbero fiori
di mille colori.
Si imparerebbe ad amare
per aiutare.

Lucia Marrone
Classe 5^ elementare -Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 28 Febbraio = 1745

NATI = 1
- Libertella Paolo, di Giuseppe e di Lucia Greco, il 14.2. a Stigliano

MORTI = 2
- De Pierro Antonio, n. Roccanova 1933, agricoltore, l'8.1
- Noia Vincenzo, n. Roccanova 1928, commerciante, il 10.2
- Ricciardi Francesco, n. Roccanova 1937, il 20.2

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = nessuno**

MATRIMONI = nessuno

La Basilicata punta sul circuito ristoranti nel mondo

Il circuito dei ristoranti tipici lucani continuerà a rappresentare il veicolo di promozione all'estero della cultura enogastronomica e delle produzioni tipiche regionali e si prevedono azioni di agromarketing nel Nord Europa, con particolare riferimento alla Germania, dove la rete dei ristoranti lucani è più estesa. E' quanto emerso in un incontro sull'internazionalizzazione delle imprese agricole e agroalimentari lucane svoltosi nel mese scorso tra i rappresentanti dell'Ice Puglia-Basilicata e la Regione.

AUTOTRASPORTI-INDUSTRIA BOSCHIVA

Pasquale Bellizio
ROCCANOVA (PZ) via Vittorio Emanuele, 75
tel./fax 0973 833461

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli della storia

Resurrezione del quattordicenne Girolamo Genin (1623)

Filippo De Marinis

Le deposizioni dei testimoni di questo miracolo ci portano nella Savoia francese, che si trova a sud del Lago di Ginevra. L'impetuoso fiume montano Fier, che spesso straripa con lo sciogliersi delle nevi in primavera, e sfocia nel Rodano, fu la causa della morte del giovane Girolamo, in presenza di suo fratello Francesco; il fatto avvenne nei pressi del villaggio di Ornay. Le deposizioni, al tribunale ecclesiastico, furono fatte dal fratello, dal parroco, dal suo vicario e dal suo temuto insegnante di latino. La disgrazia accadde durante l'attraversamento del fiume il 30 aprile 1623; la resurrezione si compì nella tarda mattinata del giorno seguente. Il miracolo avvenne per intercessione dell'allora beato vescovo di Ginevra Francesco di Sales, che era nativo della Savoia. Il miracolo, dopo un accurato esame giudiziario e medico, fu ritenuto attendibile. Tra le sovracitate deposizioni ne riportiamo soltanto una, quella del rev. Canonico Claudel Puthod così recita: " … il cadavere di Girolamo era stato estratto da poco dal fondo del fiume. Lo vidi veramente lungo, disteso per terra e lo trovai così sfigurato che, se non avessi saputo chi fosse, non lo avrei assolutamente riconosciuto, tanto era gonfio e brutto.

Tutti i presenti vedendolo immobile, senza respiro, tutto contuso e livido, dissero che era morto. Il mattino seguente verso le ore 6, dopo aver servito la messa, andammo con stola e croce, a prendere la salma; molte persone che trovammo nel fienile ci dissero che non si poteva più resistere nei pressi del cadavere, per il lezzo che emanava. Non appena avemmo lasciato il fienile… sentii un caotico rumore proveniente dalle persone che si erano riunite per partecipare alla sepoltura. Mi avvicinai e fui enormemente sorpreso nel vedere il ragazzo pieno di vita… lo stesso mi riferì di aver sognato il beato San Francesco di Sales e di averlo fatto ritornare in vita… Dopo di ciò andammo nella casa parrocchiale e si rifocillò; nella notte seguente egli sentì più forti i dolori prodotti dalle ferite di cui erano coperti i suoi piedi, le sue cosce, le sue braccia… Il giorno successivo io, il fratello e Girolamo restammo inginocchiati per sette minuti sulla tomba del Servo di Dio, San Francesco di Sales, dopodiché si alzò con insolito slancio… Per questo motivo volli esaminare i suoi piedi, le sue cosce, le sue braccia che, in quello stesso giorno, avevo visto ancora tutte nere e blu. Perciò gli feci tirar su una gamba dei calzoni e vidi che il corpo non aveva alcuna macchia nera, alcuna ferita, o qualsivoglia ecchimosi, trovandolo sano così com'era prima della caduta nel fiume… Ho dimenticato di dire che non ho mai udito che Girolamo, dopo essere stato tratto dal fiume, avesse buttato fuori o vomitato acqua e quindi avesse avuto qualche possibilità di riprendersi".

TUTTO SUL COMPUTER
INSTALLAZIONE SOFTWARE - RIPARAZIONI HARDWARE
VENDITA PRODOTTI INFORMATICI
da Emanuele Informatica
Via S. Rocco, 81 - ROCCANOVA
☎ 0973.833633/349.4288283

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

FRANCO SPORT s.r.l.
DEPOSITO ARTICOLI PER CACCIA - PESCA
SPORT E TEMPO LIBERO - COPPE E TROFEI
Via Nazionale, 36 QUADRIVIO
CAMPAGNA (SA) - Tel. 0828/45238

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Pietro Lacava

E quando, il 14 marzo 1912, ebbe luogo l'attentato contro Vittorio Emanuele III da parte dell'anarchico Antonio D'Alba, Lacava propose che tutti i deputati presenti a Montecitorio si recassero in corteo al Quirinale, per congratularsi col Re dello scampato pericolo.

Dopo l'Italia, Lacava amò ardentemente la sua provincia di Basilicata. Egli diceva «*La mestizia infinita delle nostre pianure desolate, la tristezza solenne dei nostri monti lasciano tracce indelebili nell'anima nostra*».

Lacava fu per vari anni anche Presidente del Consiglio Provinciale di Potenza. In questa qualità di Ministro, egli provvide allo sviluppo delle strade e della rete postale e telegrafica della regione.

Nel giugno 1902, durante il dibattito relativo ad un disegno di legge sulle opere idrauliche, Lacava ebbe l'opportunità di fare un quadro abbastanza fosco delle tristi condizioni della Basilicata. Egli mise soprattutto in rilievo il fenomeno dello spopolamento di questa provincia, spopolamento dovuto all'alta percentuale degli emigrati. E ad espatriare non erano soltanto le persone dotate di uno spirito d'intraprendenza, ma erano famiglie intere di operai, di contadini e persino di piccoli proprietari. Si emigrava, perché non era possibile sopportare il peso delle imposte perchè non esistevano capitali a buon mercato, perché il fenomeno dell'usura aveva raggiunto proporzioni spaventevoli.

Questo discorso di Lacava e un discorso ancora più impressionante dell'onorevole Michele Torraca valsero ad indurre il vecchio Presidente dei Ministri Giuseppe Zanardelli a compiere, nel settembre 1902, il famoso viaggio in Basilicata, viaggio che dette poi origine alla legge speciale del 31 marzo 1904.

9^ continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 136-146**

I biancoceleste vincono il recupero con il Gorgoglione e consolidano il primato

Roccanova a + 5

Nove vittorie su dieci gare: 47 gol realizzati e 6 subiti



Dopo circa un mese mezzo di stop, dovuto prima alla sospensione del campionato da parte della lega Calcio e poi forzato a causa della neve caduta in abbondanza, il Roccanova è tornato in campo. Ma solo per recuperare la gara contro il Gorgoglione rinviata per ben quattro volte, sempre a causa del maltempo. Un recupero giocato in campo neutro (a Guardia Perticara) per indisponibilità del terreno della squadra materana ancora ricoperto di neve. Un incontro vinto per tre reti ad una dal Roccanova. Una partita che alla vigilia poteva presentare qualche insidia per via dello stop forzato che non ha consentito ai ragazzi di mister Pozzovivo di allenarsi. Ma è stata solo una paura; subito cancellata dal ritorno in campo, dove la squadra roccanovese è arrivata con determinazione e voglia di aggiudicarsi l'intera posta. Un obiettivo centrato già dai primi minuti e con un merito che va molto più al di là di quanto non dica il punteggio finale.

Una partita giocata e dominata dalla compagine biancoceleste per tutto l'arco della gara. Tre reti, un rigore fallito, due traverse ed un palo, al quale si unisce il gol avversario quale sfortunata autorete, la dicono lunga sulla superiorità del Roccanova che con questo successo porta a nove le vittorie conseguite (su dieci gare disputate) salendo a quota 26 punti. Con questa ulteriore vittoria la compagine roccanovese chiude il girone di andata con un ruolino di marcia di grande spessore: ben 9 gare vinte (una persa a tavolino che è costata anche un punto di penalizzazione); 47 gol realizzati e 6 subiti. Un successo, quello conseguito contro il Gorgoglione, che significa soprattutto consolidamento del primato in testa alla classifica che ora vede il Roccanova sempre più capolista con ben cinque lunghezze di vantaggio sulla diretta inseguitrice Aliano a sua volta tallonata dal Corleto con 20 punti, il Gallicchio 19 ed il Tolve a quota 18. E proprio l'Aliano sarà avversario del Roccanova a breve: alla seconda giornata di ritorno in programma il 13 marzo sul campo alianese.

Ma prima di arrivare a questo scontro di vertice, per mister Pozzovivo ci sarà tutto il tempo per far recuperare ai ragazzi la migliore condizione atletica, forti e determinati come sono di voler continuare sulla strada del successo che dovrà portare alla vittoria finale. A questo punto della stagione e con l'attuale primato in classifica, i dirigenti del sodalizio biancoceleste con alla testa il presidente Andrea Travascio ma anche il tecnico Pozzovivo, non fanno mistero di puntare alla vittoria del torneo per poter disputare l'anno prossimo un campionato di seconda categoria, dove - siamo certi - la squadra roccanovese sin da ora dimostra di avere le carte in regola per recitare un ruolo da protagonista.

I bandi saranno pubblicati dopo le elezioni

Reddito solidale e buoni-casa

Gli avvisi pubblici relativi all'assegnazione dei buoni-casa ed al programma di "cittadinanza solidale" saranno emanati dopo le elezioni regionali. Lo ha deciso la Giunta regionale allo scopo di evitare che due iniziative di così vasta risonanza sociale possano essere impropriamente associate ad usi di propaganda o di strumentalizzazione elettorale. I due provvedimenti sono attualmente in fase di istruttoria presso i competenti uffici regionali, che ne completeranno la predisposizione solo all'indomani delle elezioni per sottoporli all'esame ed all'approvazione della Giunta regionale. Non appena i predetti avvisi pubblici saranno emanati, la Regione provvederà a darne la più ampia informazione.



Ricordiamo che il "reddito di cittadinanza" riguarda un sostegno economico alle famiglie povere di Basilicata con l'erogazione di un contributo su base annua stabilito in rapporto al numero dei componenti il nucleo familiare. A tal fine, la soglia per una famiglia di un componente è stata stimata ad un valore pari a 3.961 euro annui; per due persone, 6.219; per tre persone, 8.080; per quattro persone, 9.744; per cinque persone, 11.289 per 6 persone 12.675, incrementato dello 0,35 per ogni componete eccedente. Il buono-casa riguarda invece un aiuto a chi acquista la prima casa con un contributo a fondo perduto fino a 5mila euro. Per entrambi i provvedimenti bisognerà attendere il bando.

Promosso dall'associazione culturale"Leonardo" aderente all'Endas

Un concorso sul 25 Aprile

Riservato ai residenti in Basilicata. Scadenza 10 aprile

Al fine di promuovere, principalmente nella scuola, la celebrazione del 60° anniversario della liberazione dell'Italia dal fascismo, l'Associazione culturale "Leonardo", con sede a Roccanova ed aderente all'Endas, ha indetto un concorso che ha come momento importante quello della sensibilizzazione sui valori della democrazia, della libertà, della tolleranza, dell'uguaglianza e della pace. Il sodalizio roccanovese intende, altresì, promuovere e sollecitare la ricerca, la raccolta e la divulgazione di testimonianze a partire proprio dalla storia locale. Il concorso, che si divide in quattro sezioni, è riservato a studenti delle scuole primarie, secondarie di I° grado, secondarie di II° grado ed adulti residenti in Basili-cata. Si può partecipare con lavori individuali o di gruppo. Le opere potranno trattare le seguenti tematiche: Ricordi e racconti di chi ha vissuto l'ultima guerra; Fascismo e nazismo; Persecuzione e deportazione per motivi razziali e politici; Eventi, aspetti, personaggi, situazioni della Seconda Guerra Mondiale; La Resistenza e la Guerra di Liberazione; La nascita della Repubblica Italiana; La Carta Costituzionale Italiana. Le opere, in busta o plico, dovranno essere inviati a mezzo posta con raccomandata A/R (ai fini dell'accettazione sarà ritenuta valida la data del timbro postale di partenza) entro e non oltre il 10 Aprile 2005 presso la Direzione del concorso al seguente indirizzo: Associazione Culturale Endas "Leonardo" Via Dante, 48 - 85036 Roccanova (PZ). Il bando del concorso può essere richiesto all'Associazione culturale "Leonardo" e-mail: assoc.cult.leonardo@tiscali.it. Tel. 0973/833708 fax 0973/833708, oppure visionato e scaricato dal sito web del Comune di Roccanova www.comune.roccanova.pz.it, nella sezione "Bandi e gare".

NEGOZIO TRENDY PER UNA MODA DA VIVERE

New Generation

ABBIGLIAMENTO – CALZATURE – ACCESSORI

Viale Unione Europea - tel. 0973 833729 - ROCCANOVA

Pasticceria - Gelateria S. Antonio di Giambattista Padula

CONSEGNA A DOMICILIO

Via Roma ang. P.zza del Popolo - Tel. 0973 833622
ROCCANOVA

INTERNATIONAL TRANSPORT
CIANCIA LUIGI
GSM (I) +39 3357888128
GSM (F) + 33 0608154805 Tel. + 39 011 9067055
GSM (D) + 49 01783312082 Fax + 39 011 9042292
Via S. Giovanni Bosco, 6 - 10045 **PIOSSASCO** (TO) ITALY

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ) - Galizzi, 31 - Loc. Pedali 0973/665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Sportelli automatici:Roccanova - P.zza Marconi, 13 0973/833476
Episcopia, Rotonda, Laino Borgo (CS)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2005

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario • **15,00**; sostenitore • **25,82**; contributo straordinario • **51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it